

La forza della vita ci sorprende

DAL MESSAGGIO DELLA CEI PER LA 46ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Molte, troppe "vite negate"

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da "comprare" con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o "del giorno dopo" facilmente reperibili.

Tante sono dunque le "vite negate", cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e



nelle comunità, dove non "basta la salute" per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.

Le ragioni della vita

La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non

basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. I fedeli sono richiamati a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Appuntamenti della Settimana

Dom. 4 febbraio Penultima dopo l'Epifania

Chiusura Giornate eucaristiche (vedi programma a parte)

ore 15.00 Pomeriggio insieme bambini e genitori IC2 – III elem.
(*oratorio Pero*)

ore 16.30 Vesperi e benedizione eucaristica (*chiesa Pero*)

Lun. 5 febbraio S. Agata

Mar. 6 febbraio Ss. Paolo Miki e compagni

Mer. 7 febbraio Ss. Perpetua e Felicità

Gio. 8 febbraio S. Girolamo Emiliani

ore 21.00 "Venite in disparte" – Lectio divina e adorazione
eucaristica (*chiesa Cerchiate*)

Ven. 9 febbraio S. Giuseppina Bakhita

Sab. 10 febbraio

ore 15.30 S. Messa per ammalati e anziani (*chiesa Pero*)

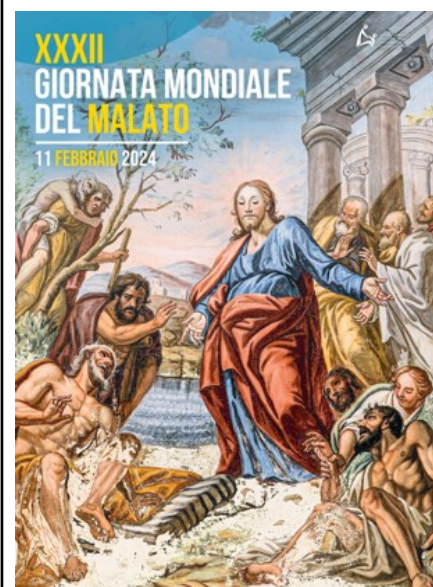
Dom. 11 febbraio Ultima dopo l'Epifania

ore 11.00 S. Messa con i Battesimi (*chiesa Cerchiate*)

ore 15.30 Prime confessioni bambini IC3 – IV elem. (*chiesa Pero*)

ore 16.00 Merenda in oratorio proposta dalla pastorale migranti
(*oratorio don Bosco*)

ore 18.00 Messa dei popoli (*chiesa Pero*)



Sabato 10 febbraio
chiesa della Visitazione

- ore 15.00 Rosario per gli ammalati
- ore 15.30 S. Messa della Madonna di Lourdes con unzione dei malati

COMUNITA' PASTORALE PERO E CERCHIATE



PELLEGRINAGGIO IN UMBRIA

19-22 SETTEMBRE 2024

COSA VISITEREMO...

LA VERNA

ASSISI

CASCIA

CASCATA DELLE MARMORE

SPELLO

SULLE ORME DI...

SAN FRANCESCO E SANTA CHIARA

BEATO CARLO ACUTIS

SANTA RITA

PREZZO € 490
(minimo 41 partecipanti)
TUTTO INCLUSO

Viaggio in bus G.T.

Hotel 3***

Pensione completa

Bevande ai pasti

Visite guidate e ingressi

Assicurazione medica

ISCRIZIONI ENTRO IL 31/5
versando un acconto di € 150
presso le segreterie
parrocchiali
di Pero e Cerchiate

Organizzazione tecnica
GeoWay
TOUR OPERATOR

Venite in
disparte

2023 - 2024
Lectio divina e
Adorazione Eucaristica

COME LUI HA AMATO

Predicatore: don Alessandro Cerrutti
degli Oblati Missionari di Rho

"ACCOLTI - Zaccheo"

Giovedì 8 febbraio
presso la chiesa di Cerchiate
dalle ore 21.00 alle 22.15

MERENDA IN ORATORIO



Domenica 11 febbraio
alle ore 16.00 a Pero
con giochi per i bambini

 **Pastorale migranti**
PERO